

# Il Comune rischia lo scioglimento: diffida del Prefetto

di Pina Ferro

Il comune di Agropoli ha venti giorni di tempo per completare l'iter di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018. Nella giornata di lunedì a Palazzo di Città è stata notificata la diffida del Prefetto di Salerno Francesco Russo. Se entro il termine ed i venti giorni non si procederà con l'adempimento il rischio sarà quello di veder commissariare l'ente, oggi guidato da Adamo Coppola, così come si legge nella diffida: "in caso di inadempienza, decorso infruttuosamente il termine, saranno adottati i provvedimenti sostitutivi e si darà avvio alla procedura di scioglimento del consiglio". L'amministrazione comunale di Agropoli, già nello scorso mese di maggio aveva ricevuto un sollecito da parte della Prefettura di Salerno affinché approvasse il bilancio. Alla luce di tale primo sollecito, cautelativamente, il presidente dell'assise aveva provveduto a fissare la data del consiglio comunale che avrebbe dovuto approvare il rendiconto per l'11 luglio. Ora però si pone un altro problema: l'11 luglio va oltre il termine di 20 giorni fissato dalla Prefettura di Salerno. Quindi ora bisognerà procedere con una nuova convocazione in tempi molti più stretti rispetto alla data già comunicata. "Il Comune rischia lo scioglimento – spiega il consigliere comunale della Lega Gisella Botticchio – per non aver chiuso il consuntivo 2018 entro il 30 aprile". Poi accusa: "La diffida non è stata notificata a noi consiglieri, siamo stati costretti a ritirarla in comune".